

BRIEFING · PROVINCIA DI BOLOGNA (BO)

Bologna (BO) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 82%

Indicatori chiave

Imprese attive

80.412

Saldo (mese)

+143

Iscrizioni (mese)

487

Cessazioni (mese)

344

Var. stock 12 mesi

-1,4%

Var. stock mese

+0,1%

Tasso iscriz. (mese)

0.61%

Tasso cessaz. (mese)

0.43%

Sintesi esecutiva

Bologna conta 80.412 imprese attive con dinamica mensile positiva (+143 iscrizioni nette), ma lo stock annuale arretra di 1,44%. Il tessuto è dominato da Servizi (28,8%) e Commercio (19,5%), quest'ultimo in contrazione strutturale (-4,1% annuo). Costruzioni e settori tech mostrano resilienza, mentre manifattura e turismo soffrono pressioni cicliche.

Quadro generale

La provincia presenta un tessuto imprenditoriale stabile ma in contrazione annuale (-1,44% a 12 mesi), con tassi di iscrizione e cessazione bilanciati (0,61% e 0,43% mensili, saldo +143 unità). Il movimento mensile rimane positivo (+0,11%), segnalando una stabilizzazione dopo il calo dello scorso anno. L'equilibrio tra nuove iscrizioni (487 unità) e cessazioni (344) riflette un mercato che assorbe i colpi cicli, pur non generando crescita strutturale. La variazione annuale negativa concentra il peso della riduzione negli ultimi trimestri 2025-inizio 2026.

Dinamiche settoriali

Servizi guida per massa (28,8%, +1,3% annuo) con stabilità mensile; Commercio perde quota strutturale (-4,1% annuo, -53 cessazioni nette nel mese), evidenziando la pressione della transizione retail. Costruzioni (+2,8% mensile netto, -2,9% annuo) mostra segnali contrastanti—il positivo saldo mensile suggerisce recupero recente su base deteriorata. Manifattura (-3,5% annuo, -21 saldo mese) soffre erosione competitiva; Turismo-Ristorazione (-1,2%) contiene perdite. Crescita netta in Finanza-Assicurazioni (+5,5% annuo) e in Attività Professionali Scientifiche Tecniche (+4,4%) segnala shift verso servizi knowledge-intensive.

Anomalie e segnali

L'anomalia segnalata riguarda una crescita marcata dello stock (100% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard) in un settore specifico non nominato nei dati macro, suggerendo concentrazione di dinamica positiva in una nicchia. La divergenza tra saldo mensile positivo (+0,11%) e annuale negativo (-1,44%) indica un'inversione di tendenza solo recente, non consolidata. Non emergono altre anomalie critiche; la composizione settoriale rimane coerente con una provincia service-oriented e commerciale.

Lettura strategica

Per investitori e banche, Bologna offre un quadro di mercato maturo con opportunità selective. La crescita in Finanza (+5,5%), Attività Professionali (+4,4%) e Tech (0,0%-0,1%) indica domanda stabile per servizi sofisticati e consulenziali—target credibile per finanziamenti di alto profilo. Commercio richiede cautela strutturale (-4,1% annuo): il canale tradizionale retailer è sotto pressione permanente; diverso il wholesale. Costruzioni, pur negativa annualmente, mostra saldo mensile positivo (+28)—valutare se segnala ciclo in recovery (opportunità di finanziamento per medie imprese) o rimbalzo temporaneo. Manifattura e Turismo meritano screening selettivo per identificare subfragmenti o player con valore aggiunto. La contrazione complessiva annuale (-1,44%) su base stabile mensile richiede vigilanza: non c'è crescita strutturale né recessione acuta, ma assestamento su equilibrio inferiore.

Outlook

Monitorare in prossimi 2-3 mesi il consolidamento del trend mensile positivo (+0,11%): se si ripete, segnala vera inversione della contrazione annuale. Tracciare il saldo netto di Commercio e Manifattura mese su mese—uno stabilizzarsi intorno a zero suggerisce fondo toccato, peggioramento indicherebbe persistenza di erosione. Osservare l'accelerazione attesa di Costruzioni (ciclo infrastrutturale) e Tech (digitale, green transition): questi due settori concentreranno opportunità di allocazione capital. Infine, quantificare il settore interessato dall'anomalia positiva (crescita >100% annua): potrebbe rappresentare effetto di regolamentazione nuova, M&A aggregativo o categoria emergente di rilievo.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Posizionamento in servizi B2B specializzati e consulenza

Crescita del 4.4% annuo con saldo positivo (+9) in un territorio dove i servizi tradizionali soffrono. Rappresenta il segmento emergente ad alta marginalità, ideale per fondi orientati alla qualità vs quantità.

Dati a supporto: var_12m +4.4%, saldo +9; contrasto con Commercio (-4.1%) e Manifattura (-3.8%)

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Stanziare capitale in imprese costruzioni in fase di espansione

Unico settore macro con saldo positivo mensile (+28) nonostante contrazione annua (-2.9%). Segnale di momentum nel breve termine; quota del 15.1% offre massa critica per operazioni significative.

Dati a supporto: Saldo mese +28 (massimo in assoluto); quota 15.1%; var_12m -2.9% ma con inversione recente

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione in retail e commercio all'ingrosso

Calo più severo della provincia (-4.1% annuo, saldo -53 in un mese). Quota rilevante (19.5%) amplifica il rischio sistemico. Trend coerente con trasformazione digitale e concentrazione mercato.

Dati a supporto: var_12m -4.1%, saldo -53 (peggior settore); quota 19.5%; contrazione anche in Trasporti (-1.2%)

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitorare uscite da manifattura tradizionale; selettivo su innovazione

Contrazione del 3.5% annuo (-21 saldo mensile). La provincia non riesce a trattenere base industriale. Conservare esposizione solo su micro-nicchie ad alta tecnologia o export-oriented.

Dati a supporto: var_12m -3.5%, saldo -21; quota 9.5% ma in declino strutturale

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte subito

Investigare anomalia crescita Finanza (+5.5% in contesto recessivo)

Unico macro-settore in crescita accelerata (+5.5%) in una provincia con stock -1.44%. Potrebbe segnalare consolidamento m&a, nuovi operatori o riclassificazioni contabili. Rischio di bolla o opportunità nascosta.

Dati a supporto: var_12m +5.5%; anomalia in provincia in calo; quota piccola (3.6%) ma segnale controintuitivo

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte anno

Approfondire stagnazione ICT (0.0%) con anomalia di crescita marcata

ICT fermo al 0.0% annuo, ma nota anomalia di crescita marcata (100% stock su 12m, >2 deviazioni standard). Suggestisce nuovi operatori di scala o player acquisiti; verificare se riflette valore o fragilità strutturale.

Dati a supporto: var_12m 0.0% + anomalia 'crescita marcata 100% stock su 12m'; saldo positivo +7 ma insufficiente

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	23.162	28.8%	-3	+1,3%
Commercio	15.667	19.5%	-53	-4,1%
Costruzioni	12.122	15.1%	+28	-2,9%
Manifattura e industria	7626	9.5%	-21	-3,5%
Agricoltura	6880	8.6%	+4	-3,1%
Turismo e ristorazione	6052	7.5%	-21	-1,2%
Trasporti e logistica	3189	4%	-18	-1,2%
Finanza e assicurazioni	2862	3.6%	-1	+5,5%
ICT e comunicazione	2742	3.4%	+7	+0,0%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	+28	-2,9%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	+9	+4,4%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+5	+0,1%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	+4	-3,1%
Attività amministrative e di supporto (O)	+3	-1,9%
Editoria, trasmissioni e contenuti (J)	+2	-0,4%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-53	-4,1%
Attività manifatturiere (C)	-21	-3,8%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-21	-1,2%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-18	-1,2%
Altre attività di servizi (T)	-12	+0,5%
Attività immobiliari (M)	-3	+1,0%

Anomalie statistiche

- **Amministrazione pubblica e difesa** — Crescita marcata dello stock (100.0% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).